

Ufficio Reclutamento Personale
Docente e Ricercatore
Tit. 7/Cl. 1

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto della Seconda Università degli Studi di Napoli, emanato con D.R. n. 171 del 24.02.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 59 del 10.03.2012;

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 120 del 21.04.1995 convertito con modificazioni dalla Legge n. 236 del 21.06.1995;

VISTO il D.M. del 04.10.2000, pubblicato nella G.U. n. 249 del 24.10.2000 S.O. n. 175, con cui sono rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari e definite le relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. n. 336 del 29.07.2011, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 01.09.2011 – supplemento ordinario n. 200 – di individuazione dei settori concorsuali, rideterminati con D.M. n. 159 del 12.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 137 del 14.06.2012;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge n. 183 del 12.11.2011 con particolare riferimento all'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, recante norme sul trattamento dei dati personali;

VISTO il Codice Etico della Seconda Università degli Studi di Napoli emanato con D.R. n. 1185 del 27.07.2011;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 24, così come modificato dal D.L. n. 5 del 09.02.2012, convertito nella Legge n. 35 del 04.04.2012;

VISTO il D.M. n. 243 del 25.05.2011 relativo ai “criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010”;

VISTO il D.R. n. 857 del 18.09.2013 con cui è stato emanato il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro”;

VISTO l'art. 42 del D.L. n. 69 del 21.06.2013 pubblicato sulla G.U. n. 144 del 21.06.2013, S.O. n.50, che ha stabilito, fra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego di cui all'art. 2, 1° comma, numero 4) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

VISTA la delibera (ad. del 02.10.2013) con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento ha proposto l'indizione di una selezione finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il s.c. 06/D6 (Neurologia) e per il s.s.d. MED/26 (Neurologia) su fondi esterni;

VISTO le delibere con cui il Senato Accademico (n. 132 del 25.11.2013) e il Consiglio di Amministrazione (n. 151 del 29.11.2013) hanno espresso parere favorevole per l'avvio della predetta procedura concorsuale su fondi esterni non incidenti sui punti organico di Ateneo;

VISTO il D.R. n. 136 del 24.02.2014 con il quale è stata autorizzata l'indizione dell'anzidetta procedura di selezione finalizzata alla stipula del predetto contratto ed è stato autorizzato l'Ufficio Ragioneria ad impegnare la relativa spesa;

DECRETA

ART. 1

(Procedura di selezione)

E' indetta la seguente procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) ricercatore a tempo determinato, mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, **lettera a)** della Legge 240/2010 (di seguito indicati di Tipologia A), per lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento

**Settore concorsuale 06/D6 (Neurologia)
s.s.d. MED/26 (Neurologia)**

N. 1 posto

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento

Regime di impegno: tempo pieno

Durata: 3 anni

Attività, obiettivi di produttività scientifica e impegno didattico: l'attività di ricerca sarà indirizzata all'individuazione di markers di laboratorio e di imaging avanzato dei processi di neurodegenerazione e delle sindromi dolorose con particolare riferimento alle cefalee primarie. Gli obiettivi e l'impegno didattico saranno in funzione sia dello sviluppo della ricerca sia delle esigenze di didattica nello specifico settore, in particolare per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia con sede in Napoli, al quale si propone di destinare il ricercatore.

Attività assistenziale prevista con indicazione del titolo richiesto per tali attività: laurea in Medicina e Chirurgia, Specializzazione afferente al settore scientifico-disciplinare MED/26.

Competenze linguistiche: inglese

Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione:15

Lo svolgimento, le modalità e i tempi della predetta attività assistenziale sono subordinati all'acquisizione da parte di questo Ateneo del formale impegno dell'A.O.U. SUN o di altra struttura sanitaria di coprire finanziariamente gli emolumenti spettanti al vincitore della presente selezione per lo svolgimento di attività assistenziale e all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Ateneo dell'area medica.

Per la descrizione delle declaratorie del settore concorsuale e del contenuto scientifico-disciplinare relativo al settore (SSD) si rinvia rispettivamente al D.M. n. 336 del 29.07.2011, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 01.09.2011 (S.O. n. 200), al D.M. n. 159 del 12.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 137 del 14.06.2012 e dal D.M. del 04.10.2000, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 24.10.2000 (S.O. n. 175).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o non procedere alla chiamata del vincitore in ragione di circostanze attualmente non valutabili nè prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

ART. 2 **(Requisiti per l'ammissione alla selezione)**

Al procedimento di selezione di cui al precedente art. 1 possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) Dottorato di ricerca o titolo equivalente ovvero diploma di specializzazione medica;
- b) Laurea Magistrale o di titolo di studio equivalente unitamente a un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 29, comma 13, della Legge 240/2010.

I titoli di studio devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Il possesso dei predetti requisiti sarà verificato dalla Commissione Giudicatrice nominata per la predetta selezione.

Alla selezione di cui al presente bando **non possono partecipare** coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha effettuato la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono partecipare alla selezione e saranno, pertanto, esclusi dalla procedura stessa:

- a) coloro che sono stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altri impieghi statali, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- d) coloro che sono stati già assunti come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- e) coloro che hanno conseguito contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo o presso altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti periodi non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per l'ammissione, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.

ART. 3 **(Domande di ammissione - Termini e modalità)**

Le domande di ammissione alla procedura di selezione – **firmate dai candidati di proprio pugno, pena l'esclusione dal concorso** - redatte in carta semplice in conformità al modello allegato, potranno essere consegnate a mano, a pena di esclusione, **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web del MIUR**, presso l'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore della Seconda Università degli Studi di Napoli - Via De Gasperi, 55 - 80133 Napoli, nei giorni dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

In alternativa le domande potranno essere spedite entro il termine suddetto, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero con qualsiasi altro mezzo atto a certificarne la ricezione, al Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore - Via De Gasperi, 55 - 80133 Napoli.

A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La consegna a mezzo corriere si considera assimilata alla consegna a mano, pertanto deve essere effettuata **entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web del MIUR.**

In questo caso farà fede il timbro indicante la data e l'ora di ricezione dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Il bando e l'indicazione del termine entro il quale presentare la predetta domanda saranno pubblicati sulla pagina web di Ateneo (www.unina2.it) nella sezione "concorsi" "per personale docente e ricercatore" "procedure selettive finalizzate alla stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato".

All'esterno del plico, contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione, dovrà essere riportata la dicitura **"Selezione finalizzata alla stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia A", con l'indicazione del D.R. di indizione, settore concorsuale 06/D6 (Neurologia) e settore scientifico-disciplinare MED/26 (Neurologia) presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento, - Seconda Università degli Studi di Napoli - oltre a cognome, nome, indirizzo del candidato"**.

Solo qualora il candidato intenda avvalersi della consegna a mano, la domanda – con allegata fotocopia del codice fiscale e del documento di identità, un elenco dei titoli presentati, un elenco delle pubblicazioni presentate ed il curriculum - va separata dal plico contenente gli altri allegati.

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana con le modalità di seguito precisate:
Tutti i candidati dovranno dichiarare nella domanda:

- 1) nome e cognome;
 - 2) data e luogo di nascita;
 - 3) la cittadinanza posseduta;
 - 4) di non aver riportato condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
 - 5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10.01.1957;
 - 6) di non avere, al momento di presentazione della domanda, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - 7) di non essere stato già assunto come professore universitario di prima o seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
 - 8) di non aver conseguito contratti in qualità di assegnista di ricerca o di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo o presso altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi, escludendo da tale computo i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
- La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai numeri 4, 5, 6, 7 e 8 comporterà l'esclusione dal concorso.

Il candidato italiano – oltre all'indicazione del proprio codice fiscale - dovrà altresì dichiarare nella domanda, pena l'esclusione:

9) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

10) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda:

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza. La mancanza nella domanda di quest'ultima dichiarazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13) Per i candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera a) è richiesta una dichiarazione sostitutiva di certificazione (secondo lo schema dell'allegato B), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente ovvero del diploma di specializzazione medica con indicazione della data del conseguimento e dell'Ateneo presso cui è stato ottenuto;

14) Per i candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera b) è richiesta altresì una dichiarazione sostitutiva relativa al possesso della Laurea Magistrale o di titolo di studio equivalente e del curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda:

a) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro);

b) curriculum, datato e firmato in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, nonché assistenziale;

c) documenti e titoli che si ritengano utili ai fini del concorso.

I titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183 del 12.11.2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare certificati da privati, pertanto non saranno presi in considerazione i certificati inviati dai candidati ai fini delle selezioni di cui al presente bando.

I candidati dimostreranno il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

d) elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;

e) pubblicazioni scientifiche, a scelta del candidato, nel numero massimo fissato dal precedente art. 1.

Sono considerate valutabili ai fini delle presenti selezioni esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l'indicazione del sito e della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni possono essere inviate in originale o in fotocopia purchè corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All. B) con la quale si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano e inglese. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi di legge (D.L.vo Luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945/D.P.R. n. 252 del 03.05.2006). **L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure deve risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità (All. B);**

f) elenco datato e firmato delle pubblicazioni presentate, in duplice copia.

I documenti e le autocertificazioni vanno prodotte in carta libera ai sensi dell'art.1 della Legge n. 370 del 23.08.1988; se redatti in lingua straniera devono essere corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (All. B).

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentate, a qualunque titolo, a questa o ad altre Amministrazioni. Non è consentita l'acquisizione diretta di documenti o certificazioni da parte di questa Amministrazione.

Non saranno presi in considerazione gli atti pervenuti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore (telefono n. 081-5667050/7048).

ART. 4

(Esclusione dalla selezione)

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla procedura è disposta – in qualsiasi momento - con decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 5

(Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione)

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax al n. 081-5667034, una dichiarazione di rinuncia, utilizzando il facsimile allegato (all. C), corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione è considerata manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura di selezione.

ART. 6
(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Rettore, è composta da tre professori di ruolo tra cui almeno un professore di prima fascia, inquadrati nel settore concorsuale per il quale è stata bandita la selezione.

Dei componenti della Commissione uno è designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando, che può essere individuato, se disponibile, fra i docenti dell'Ateneo.

Gli altri due componenti sono sorteggiati all'interno di una lista predisposta dal Dipartimento richiedente il bando e contenente almeno 16 nominativi di professori di prima e seconda fascia inquadrati nel settore concorsuale indicato nel bando e che prestano servizio presso le altre Università.

L'operazione di sorteggio è svolta dagli Uffici della Ripartizione del Personale con il supporto del Centro Elaborazione Dati Amministrativi della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Il sorteggio individua, oltre ai componenti effettivi, anche n. 6 componenti supplenti al fine di garantire il regolare svolgimento della procedura.

Il Decreto Rettorale di nomina eventualmente indicherà la nomina di un esperto nella lingua straniera, indicata nel bando, individuato dal Rettore fra i collaboratori esperti linguistici di lingua madre in servizio presso l'Ateneo o presso altre Università.

Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Per la nomina dei Commissari si osservano le norme in materia di incompatibilità, quelle previste dal Codice Etico, nonché le disposizioni contenute nei commi 7 e 8 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del decreto rettore di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purchè anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data del Decreto Rettore di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non siano stati conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura di sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La Commissione si può avvalere di strumenti telematici di lavoro collegiale.

ART. 7
(Criteri della valutazione preliminare e della valutazione definitiva)

Nella prima seduta, che si può svolgere anche per via telematica, la Commissione giudicatrice predetermina i criteri sia della valutazione preliminare sia della valutazione definitiva come di seguito indicati:

Criteri della valutazione preliminare dei candidati

Tali criteri saranno definiti alla luce di quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011. In particolare i Commissari dovranno considerare il curriculum e i seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma precedente è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa preliminare delle pubblicazioni presentate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

Criteri della valutazione definitiva dei candidati

Durante la prima riunione la Commissione giudicatrice, in conformità ai criteri stabiliti per la valutazione preliminare, definisce, inoltre, i criteri della valutazione definitiva e la griglia di punteggi da attribuire a ciascun titolo e pubblicazione, disponendo di un massimo di 50 punti da attribuire ai titoli ed un massimo di 50 punti da attribuire alle pubblicazioni.

La Commissione consegna i criteri della valutazione preliminare e i criteri della valutazione definitiva e il peso attribuito agli stessi al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità sul sito web della SUN. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

ART. 8

(Fase preliminare, discussione e valutazione definitiva)

Decorso il suddetto termine di sette giorni, la commissione giudicatrice verifica il possesso dei requisiti, di cui al 1° comma dell'art. 2 del presente bando, e il rispetto del limite massimo di pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare laddove sia stato previsto dal precedente art. 1.

Nell'ipotesi in cui il predetto limite non sia stato rispettato, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici, in ordine cronologico di pubblicazione, nei limiti del numero massimo indicato dall'art. 1 del presente bando.

Laddove il numero dei candidati sia superiore a sei la Commissione giudicatrice deve procedere - sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione secondo quanto indicato nel precedente art. 7 - ad una valutazione preliminare degli stessi con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato o di diploma di specializzazione dell'area medica. La valutazione preliminare è finalizzata all'ammissione alla discussione pubblica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore alle sei unità. L'esito della valutazione preliminare e le motivazioni della stessa sono pubblicati esclusivamente sul sito web di Ateneo.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per i candidati non ammessi alla discussione.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero degli stessi sia pari o inferiore a sei.

I candidati, esaurita la prima eventuale fase, devono esporre e discutere in una seduta pubblica i propri titoli e le proprie pubblicazioni. I candidati ammessi alla discussione sono convocati con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 10 giorni prima dello svolgimento della discussione stessa. La mancata presentazione di un candidato alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione. In seguito alla discussione è attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando e che avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito della predetta discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, previa comparazione che si esplica in un giudizio complessivo comparativo per ciascun candidato, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiara il vincitore della selezione.

Gli atti della selezione sono trasmessi al Rettore per l'approvazione.

ART. 9

(Accertamento della regolarità degli atti)

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e i giudizi complessivi comparativi, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Rettore accerta con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

I verbali della Commissione e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti sono pubblicati sul sito web di Ateneo.

Il provvedimento di approvazione degli atti viene trasmesso al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando.

Il Consiglio del Dipartimento - entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti - propone al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del vincitore. La delibera di proposta, debitamente motivata, è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia.

Nel caso in cui entro il suddetto termine il Consiglio del Dipartimento non adotti alcuna delibera ovvero non motivi in maniera adeguata la delibera di non chiamata, non potrà richiedere nell'anno successivo all'approvazione degli atti l'indizione di una nuova procedura selettiva finalizzata alla stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia A) per il medesimo settore.

E' fatto divieto di procedere a proposte di chiamata prive della relativa copertura finanziaria.

ART. 10

(Presentazione dei documenti)

Il soggetto chiamato ai sensi del predetto art. 9 sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla ricezione del relativo invito, la sottoelencata documentazione necessaria secondo la vigente normativa, pena la decadenza dalla stipula del contratto:

A) per i candidati italiani o comunitari:

dichiarazione ai sensi dell' art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 da cui risulti :

- a)** data e luogo di nascita;
 - b)** cittadinanza;
 - c)** godimento dei diritti politici;
 - d)** la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
 - e)** l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
 - f)** il numero del codice fiscale;
 - g)** gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici o privati e in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego, ai sensi dell'art. 8 Legge n. 311 del 18 marzo 1958.
- La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

B) per i candidati extracomunitari:

- a)** certificato di nascita;
- b)** certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;
- c)** certificato attestante la cittadinanza;
- d)** certificato di godimento dei diritti politici nello stato di provenienza.

Ad eccezione di quello richiesto al punto a), tutti i certificati, dovranno essere di data non anteriore a sei mesi di quella della richiesta.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai certificati redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari – regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornare in Italia – possono utilizzare le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, fatti e qualità personali certificabili da parte di soggetti pubblici italiani o in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ART. 11

(Stipula del contratto di lavoro)

Il contratto, sottoscritto dal soggetto chiamato e dal Rettore, deve indicare:

- a) la tipologia del contratto;
- b) il regime di impegno;
- c) l'individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'eventuale attività assistenziale e delle relative modalità di svolgimento;
- d) la data di inizio e il termine finale del rapporto;
- e) il trattamento retributivo annuo lordo;
- f) la sede di svolgimento dell'attività lavorativa;
- g) il settore concorsuale o il settore scientifico-disciplinare di riferimento;
- h) le modalità con cui il ricercatore è tenuto, al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento di afferenza il risultato dell'attività scientifica e didattica svolta;
- i) le cause di risoluzione del contratto e dei termini di preavviso;
- j) le cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.

ART. 12

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante ai ricercatori assunti con contratto di Tipologia A) è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

ART. 13

(Incompatibilità)

I contratti di cui al presente bando sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Per tutto il periodo di durata dei predetti contratti i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni, né contributi previdenziali, in aspettativa ovvero in fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

ART. 14
(Risoluzione del contratto)

La risoluzione del contratto è determinata:

- a) dalla mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salva concessione di una proroga per comprovati e giustificati motivi di impedimento;
- b) per impossibilità sopravvenuta;
- c) dal recesso di una delle parti qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del cod.civ, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria del rapporto.

Il recesso opera dalla ricezione della relativa comunicazione scritta.

In caso di recesso anticipato del ricercatore a tempo determinato non per giusta causa, ai sensi dell'art. 2119 c.c., il predetto personale è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso l'Ateneo ha diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

ART. 15
(Modalità di svolgimento del contratto)

L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e quella eventuale assistenziale, svolta dal ricercatore è attestata con la compilazione di appositi registri che sono annualmente vidimati dal Responsabile della Struttura di afferenza.

L'attività di ricerca è oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre, annualmente, all'approvazione della Struttura di ricerca di afferenza.

La mancata approvazione della relazione tecnico-scientifica o delle certificazioni relative all'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e di quella eventuale assistenziale, può costituire giusta causa di recesso dal contratto.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

Devono essere dedicate allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno e 200 ore per il regime di impegno a tempo definito.

I ricercatori a tempo determinato con contratto di Tipologia A possono variare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa autorizzazione della struttura di afferenza, che ne deve garantire la sostenibilità finanziaria in caso di passaggio dal regime di tempo definito a quello di tempo pieno.

ART. 16
(Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni)

Espletate le procedure di selezione salvo contenzioso in corso, i candidati potranno chiedere il ritiro dei documenti e pubblicazioni inviati, dandone preavviso di almeno dieci giorni.

I candidati dovranno provvedere personalmente o tramite delegato ed a proprie spese al recupero - presso l'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, sito in Via De Gasperi n. 55, 80133 Napoli - delle pubblicazioni e dei documenti.

La richiesta potrà essere avanzata trascorsi tre mesi dalla notifica del decreto rettorale di accertamento della regolarità formale degli atti e non oltre i successivi sei mesi.

Decorso tale ultimo termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

ART. 17
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della suddetta normativa, ed in particolare quello di far rettificare, aggiornare, integrare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 18
(Responsabile del Procedimento)

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la dott.ssa Fabiana DE VIVO, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore di questo Ateneo.

ART. 19
(Pubblicità)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul portale dell'Unione Europea ed il relativo avviso verrà pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Caserta,

F.to IL RETTORE
(Prof. Francesco ROSSI)

ALLEGATO A

Modello di domanda da redigersi su carta semplice

AL RETTORE DELLA SECONDA UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI
UFFICIO RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE
E RICERCATORE
VIA DE GASPERI N. 55
80133 N A P O L I

Il sottoscritto
nato a (provincia di) il
..... residente in
(provincia di) Via n.
C.A.P., chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva
per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, mediante la stipula di un
contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, **lettera a)**
della Legge 240/2010 (di Tipologia A), per lo svolgimento di attività di didattica, di didattica
integrativa e di servizio agli studenti- per il settore concorsuale **06/D6 (Neurologia)** e scientifico-
disciplinare **MED/26 (Neurologia)** presso il **Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche,
Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento** indetta con D.R. n. 137 del 24.02.2014.
Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punte ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:
a) di possedere la cittadinanza.....;
b) (per i candidati italiani) che il proprio codice fiscale è il seguente:;
c) (per i candidati italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune
di..... ovvero (indicare i motivi dell'eventuale mancata iscrizione)
.....;
d) (per i cittadini italiani di sesso maschile) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli
obblighi militari:;
e) di non aver riportato condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di
pubblico impiego, ovvero (indicare eventuali condanne).;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un
impiego statale ai sensi dell'art.127, lett. d) del testo unico degli impiegati civili dello Stato;
g) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
Dottorato di ricerca in _____
conseguito in data _____
presso l'Università _____
(si allega la certificazione relativa all'equivalenza nel caso di titolo di studio conseguito all'estero)
ovvero
Diploma di specializzazione in _____
conseguito in data _____
presso l'Università _____
ovvero
Laurea magistrale/specialistica in _____
conseguita in data _____
presso l'Università _____ unitamente ad un curriculum scientifico e
professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca (allegato alla presente domanda)
h) di aver osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da
presentare, laddove specificato dall'art. 1;
i) (per i candidati stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- j) (per i candidati stranieri) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero (indicare i motivi del mancato godimento)
- k) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in (provincia di)
CAP Via n. (tel. cell n.....), impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, ed esonerando fin d'ora la Seconda Università degli Studi di Napoli da qualunque responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- l) di non essere stato già assunto come professore universitario di prima o seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- m) di non aver conseguito contratti in qualità di assegnista di ricerca o di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo o presso altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi, escludendo da tale computo i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- n) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- o) di essere a conoscenza che la Seconda Università degli Studi di Napoli ha la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o non procedere alla chiamata dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Il sottoscritto autorizza la Seconda Università degli Studi di Napoli, per le finalità e nei limiti di cui all'art. 11 del bando concorsuale, al trattamento dei dati personali, riservandosi il diritto di rettificare o integrare quelli che risultino erronei.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia del codice fiscale e fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro);
- 2) Curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, nonché clinico assistenziale per i settori interessati;
- 3) documenti e titoli (autocertificati in base all'allegato B) ritenuti utili ai fini della selezione;
- 4) elenco, in duplice copia, dei documenti e titoli presentati;
- 5) pubblicazioni, nel numero massimo fissato all'art. 1 del presente bando;
- 6) elenco delle pubblicazioni in duplice copia.

Data

Firma.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, recante norme sul trattamento dei dati personali: i dati sopra riportati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Seconda Università degli Studi di Napoli, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto/a _____,
nato/a il ____/____/____ a _____,
residente nel Comune di _____,
indirizzo _____,

- consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;

DICHIARA

Luogo _____, data ____/____/____

Firma del dichiarante
(leggibile e di proprio pugno)

(1) il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e allegare la copia fotostatica (fronte-retro) di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, recante norme sul trattamento dei dati personali: i dati sopra riportati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Seconda Università degli Studi di Napoli, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni/di atto di notorietà:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito il _____ presso _____ con
votazione _____
- di essere in possesso del seguente titolo di
specializzazione/abilitazione/formazione/aggiornamento/qualificazione _____
conseguito il _____ presso

- che quanto contenuto nel curriculum scientifico e didattico allegato è corrispondente al vero.
- la _____ copia _____ della _____ seguente
pubblicazione: _____ Titolo _____
_____ composta di n.
_____ fogli è conforme all'originale
- la _____ copia _____ del _____ seguente _____ titolo _____ o
documento: _____
composta di n. _____ fogli è conforme all'originale
- per la pubblicazione _____
titolo _____ lo _____ stampatore _____ o _____ l'officina
grafica _____ nome cognome o
documentazione ha adempiuto gli obblighi di legge (D.L.vo Luogotenenziale n. 660 del
31.08.1945 / D.P.R. n. 252 del 03.05.2006)

ALLEGATO C

Modello di lettera di rinuncia alla partecipazione a procedure selettive

Al Rettore della Seconda Università degli
Studi di Napoli
Ufficio Reclutamento Personale Docente e
Ricercatore
Fax n. 081-5667034

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
_____, avendo presentato istanza di partecipazione alla selezione
finalizzata alla stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, ai
sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, per il settore concorsuale _____ settore
scientifico disciplinare _____, presso il
Dipartimento _____, indetta con D.R. n. _____ del _____ rinuncia
a partecipare alla predetta selezione.
Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Il dichiarante
